

Competenze digitali, una necessità di tutta l'industria

[LA RICERCA] Non basta più guardare al gap di specialisti ICT, ora bisogna anche guardare alla capacità di rispondere alla crescente domanda di abilità (skill) digitali nelle professioni tradizionali.

Sono queste le conclusioni della quarta edizione dell' Osservatorio delle Competenze Digitali, condotto dalle principali associazioni ICT in Italia AICA, Anitec-Assinform, **Assintel** e Assinter Italia con il supporto di CFMT, Confcommercio, Confindustria e in collaborazione con MIUR e AGID.

L' osservazione si è avvalsa di informazioni contenute in 540 mila ricerche di personale via Web per 239 figure professionali avvenute nel 2017, e di ulteriori rilevazioni e focus group per i settori dell' Industria, del Commercio e dei Servizi, con particolare riferimento alla manifattura della meccanica e del fashion, al piccolo commercio al dettaglio della moda, all' hospitality e al settore pubblico.

Il peso degli skill digitali (DSR-Digital Skill Rate) nei più diversi mestieri continua a crescere ed è una componente imprescindibile delle professioni non informatiche, sia per le attività caratteristiche dell' azienda (Core) che per quelle di Supporto e Management.

È nell' Industria che il fenomeno è più evidente: il DSR va dal 20% medio per le professioni di Supporto e Management al 17% medio per le figure Core, con punte più elevate nella produzione, progettazione, ricerca e sviluppo, nel marketing e nella gestione delle risorse umane.

Un andamento simile, seppure meno marcato, è nei settori dei Servizi e del Commercio. Nei Servizi, il DSR medio va dal 14% per le figure di Supporto e Management al 13% per le figure professionali Core, ove il DSR è cresciuto del 3% dal 2014 al 2017. Nel Commercio, l' indicatore presenta valori medi del 13% per le figure di Supporto a Management e del 12% per quelle Core. Gli skill digitali di Base pesano per il 41% nell' Industria, il 49% nei Servizi e il 54% nel Commercio; gli Applicativi per il 40% nell' Industria, il 25% nei Servizi e il 21% nel Commercio; quelli di Brokeraggio per il 12% nell' Industria, il 16% nei Servizi e il 20% nel Commercio; quelli Tecnici ICT per il 7% nell' industria, il 10% nei Servizi e il 4% del Commercio. (M.d.A.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cellulari, il mondo è sempre connesso gli abbonati saliti a quota 7,9 miliardi

GLI UTENTI MOBILE NEL MONDO

Paese	Utenti (Miliardi)
India	1,180
USA	1,170
Giappone	1,100
Brasile	1,000
Paesi Bassi	1,000
Corea del Sud	1,000
Francia	1,000
Italia	1,000
Spagna	1,000
Regno Unito	1,000
Germania	1,000
Canada	1,000
Altri paesi	1,000

TOP TEN
Migliori celle commercianti

- 1. SONY MOBIL - 1
- 2. SONY MOBIL - 2
- 3. BOCC QUETCOMPTON 35
- 4. MATEO CROSSBAR 7
- 5. WELLES
- 6. SCHENKER MOMENTUM
- 7. VIRELISE
- 8. NOVATEC S WILMCO PX
- 9. SMO PLAY BY TONIA
- 10. ELEGEN REPORT PA
- 11. SCHENKER MOMENTUM 2.0
- 12. PLANTISSIMO
- 13. SAGGIALE PRO 2
- 14. GRATA PRESTITE
- 15. SURE SAGGIA

NOVITECH
di Maria Luisa Nanni

VINTAGE
di Francesco Tardito

La tastiera in stile retrò ma è bluetooth

LA RICERCA
Competenze digitali, una necessità di tutta l'industria

Non basta più guardare al gap di specialisti ICT, ora bisogna anche guardare alla capacità di rispondere alla crescente domanda di abilità (skill) digitali nelle professioni tradizionali.

Sono queste le conclusioni della quarta edizione dell' Osservatorio delle Competenze Digitali, condotto dalle principali associazioni ICT in Italia AICA, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia con il supporto di CFMT, Confcommercio, Confindustria e in collaborazione con MIUR e AGID.

L' osservazione si è avvalsa di informazioni contenute in 540 mila ricerche di personale via Web per 239 figure professionali avvenute nel 2017, e di ulteriori rilevazioni e focus group per i settori dell' Industria, del Commercio e dei Servizi, con particolare riferimento alla manifattura della meccanica e del fashion, al piccolo commercio al dettaglio della moda, all' hospitality e al settore pubblico.

Il peso degli skill digitali (DSR-Digital Skill Rate) nei più diversi mestieri continua a crescere ed è una componente imprescindibile delle professioni non informatiche, sia per le attività caratteristiche dell' azienda (Core) che per quelle di Supporto e Management.

È nell' Industria che il fenomeno è più evidente: il DSR va dal 20% medio per le professioni di Supporto e Management al 17% medio per le figure Core, con punte più elevate nella produzione, progettazione, ricerca e sviluppo, nel marketing e nella gestione delle risorse umane.

Un andamento simile, seppure meno marcato, è nei settori dei Servizi e del Commercio. Nei Servizi, il DSR medio va dal 14% per le figure di Supporto e Management al 13% per le figure professionali Core, ove il DSR è cresciuto del 3% dal 2014 al 2017. Nel Commercio, l' indicatore presenta valori medi del 13% per le figure di Supporto a Management e del 12% per quelle Core. Gli skill digitali di Base pesano per il 41% nell' Industria, il 49% nei Servizi e il 54% nel Commercio; gli Applicativi per il 40% nell' Industria, il 25% nei Servizi e il 21% nel Commercio; quelli di Brokeraggio per il 12% nell' Industria, il 16% nei Servizi e il 20% nel Commercio; quelli Tecnici ICT per il 7% nell' industria, il 10% nei Servizi e il 4% del Commercio. (M.d.A.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.